

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

ARCI SERVIZIO CIVILE PISA

Indirizzo: VIA GALIANI 1, 56123 PISA

Tel: 050/830869

Email: pisa@ascmail.it

Sito Internet: www.ascpisa.net

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Enrica Saladini

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale:

Donatella Pulcinelli

Enrica Saladini

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *TITOLO DEL PROGETTO: Sportinformati*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

*Settore:* Educazione e promozione culturale

*Area di intervento:* Sportelli informa

*Codifica:* E 11

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Il progetto nasce dall'idea di diffondere una cultura dello sport inteso come integrazione e diritto : Lo sport per tutti è ormai un diritto al pari del diritto all'istruzione, di cui rappresenta una parte consistente, alla sanità, rispetto alla quale è un ottimo veicolo di prevenzione, appartiene ormai alle "politiche della vita" e si legittima in base a valori che non sono riconducibili soltanto all'etica del risultato, propria dello sport di prestazione assoluta. Inoltre il progetto Sportinformati sarà realizzato da Uisp Pisa 1 ed Uisp Pisa – Centro Anziani rispettivamente nelle sedi delle associazioni (v box 16) presenti nel comune di Pisa nell'ambito dell'educazione e promozione culturale.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il contesto territoriale è quello dell'Area Pisana, area di azione del Comitato UISP di Pisa che coinvolge, come per la Società della Salute di riferimento alla USL 5, i comuni di Pisa, Cascina, S.Giuliano T., Vecchiano, Calci, Vicopisano, Fauglia, Lorenzana e Orciano P. In questa area ci sono 191.000 abitanti di cui 24.000 sono minori, di cui circa 5.500 sotto i 4 anni, 40.000 anziani, 1.418 diversamente abili di cui 680 gravi e 778 che necessitano di una presa in carico divisi a loro volta in 353 minori e 425 adulti.

Alcuni dati, che possiamo incontrare più in dettaglio sul sito della provincia di Pisa, precisano maggiormente la situazione demografica e socio-economica dell'area territoriale su cui opera il nostro comitato, quelli che andremo ad analizzare sono i dati della città di Pisa dove si svolge maggiormente la nostra attività ma che rispecchiano, anche se con una popolazione minore, la situazione media dei paesi limitrofi facenti parte della nostra area territoriale.

Pisa

Da una indagine effettuata in Toscana nel 2013 sulla fruizione dei mass-media per tipo di mass media si può notare come la tipologia di informazione sia uniformata e poco varia. L'indagine comprendeva un campione di persone dai 3 anni in su (dai 6 solo per la lettura dei quotidiani) ed esaminava quanti leggessero quotidiani, quanti si informassero grazie alla televisione e quanti usassero come mezzo di informazione l'ascolto della radio. Le percentuali relative sono state rispettivamente 56,4% leggono quotidiani, il 91,9% usa la televisione e il 57,4% si informa anche tramite radio.

Dalla stessa indagine multiscopo, quindi effettuata sullo stesso campione di persone residenti in Toscana dai 3 anni in su, si evince che nel 2013 ben il 37% del campione non ha praticato alcuna attività fisica, che il 29,3 ha praticato attività fisica qualche volta e che solo il 24,3 ha praticato attività fisica in modo continuativo. La restante parte ha praticato attività fisica in modo saltuario o non ha indicato nessuna preferenza.

Come UISP Pisa, sosteniamo che il modo uniforme e omologato di informazione sia in qualche modo correlato a molti altri aspetti della vita di un individuo e per tale motivo cerchiamo ormai da alcuni anni, di rintracciare i nostri utenti attraverso le tipologie di comunicazione maggiormente utilizzate e allo stesso tempo di crearne di nuove che possano in qualche modo catturare l'attenzione, informare e coinvolgere maggiormente la popolazione. Format televisivi su reti locali, programmi radio e una maggiore costanza nei comunicati stampa su attività sportive e campagne nazionali pubblicate sulla stampa locale vanno ad accompagnare le nostre iniziative.

L' UISP di Pisa con i suoi 15.532 tesserati rappresenta un patrimonio ricco di esperienze nei diversi ambiti delle attività sportive, da quelli legati all'aggregazione dei giovani e degli anziani, a quelli legati al disagio sociale come l'attività nel carcere, l'integrazione dei diversamente abili, le attività mirate all'inclusione come quelle per i malati mentali, gli ex tossicodipendenti e tante altre ancora.

I dati sugli sportivi iscritti alla nostra associazione nell'area pisana coinvolgono:

<b>Età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>	<b>% sul totale</b>
0-4	205	185	390	2.51
5-9	945	1076	2021	13.01

10-14	583	818	1401	9.02
15-19	394	373	767	4.94
20-24	790	421	1211	7.80
25-29	1145	592	1737	11.18
30-34	1163	594	1757	11.31
35-39	900	530	1430	9.21
40-44	703	483	1186	7.64
45-49	440	383	823	5.30
50-54	316	330	646	4.16
55-59	218	357	575	3.70
60-64	205	407	612	3.93
65-69	132	313	445	2.87
Oltre 69	162	369	531	3.42
<b>Totale</b>	<b>8311</b>	<b>7231</b>	<b>15532</b>	<b>100</b>

Indichiamo alcuni punti dolenti della proposta sportiva nel territorio in particolare sulle differenze di genere:

- l'abbandono precoce;
- gli anziani nello sport;
- le donne che in giovane età hanno una partecipazione allo sport superiore agli uomini subiscono un brusco arresto tra i 15 ed i 19 anni, rimangono il 50% delle praticanti iniziali fino ad un'età intorno 40/44 anni per poi tornare a pareggiare i conti e dopo i 55 anni ad essere di nuovo il doppio degli uomini;
- colpisce l'abbandono dello sport tra i 15 ed i 19 anni;
- è da rilevare l'ancora troppo esigua schiera degli anziani che fanno sport.

La comunicazione – anche in termini di visibilità e posizionamento pubblico – è molto spesso una variabile strategica per il successo di progetti, iniziative, attività, soprattutto a livello territoriale. La sua funzione è correlata alla nostra *mission* associativa: cogliere e trasmettere il nesso tra sport e “diritti, ambiente, solidarietà”.

Una recente ricerca a campione svolta all'interno dell'associazione ci ha fornito dati molto significativi relativamente al nostro impegno sulla comunicazione. L'indagine quantitativa è stata condotta mediante sondaggio telefonico CATI (Computer Assisted Telephone Interview), all'interno di un campione di 1.000 iscritti all'UISP Toscana con età maggiori di 15 anni da Publica ReS che è una società unipersonale del gruppo Swg.

Il passaparola è lo strumento comunicativo attualmente più utilizzato (18%) tra i nostri simpatizzanti, mentre coloro che ricoprono ruoli di responsabilità vengono contattati con forme più dirette e personali come lettere recapitate a domicilio, e-mail o telefonate. E' sostanziale la percentuale di coloro che dichiarano di non ricevere notizie né direttamente dalla UISP, né attraverso canali indiretti quali il passaparola o internet: 53% del campione (58% tra gli sportivi individuali).

Sembrano dati contrastanti, ma in realtà chi fa sport con noi richiede soprattutto di poter svolgere una attività di grande qualità e non di partecipare all'elaborazione della stessa, per cui non riceve informazioni dall'associazione, ma nemmeno ne sente il bisogno come invece sarebbe auspicabile al fine di aumentare il livello di partecipazione nell'elaborazione dei contenuti.

Si ha dunque un livello di gradimento complessivamente positivo, ma con enormi margini di miglioramento. Appare significativo che i meno soddisfatti siano le donne e i giovani, pur essendo coloro ai quali l'associazione vorrebbe parlare con maggiore chiarezza.

Altro numero che ci preoccupa fortemente è l'abbandono precoce dello sport, sono molti i giovani che arrivati all'età dell'adolescenza abbandonano l'attività fisica vedendola come una perdita di tempo che ostacola lo svolgersi di altre attività.

L'educazione allo sport e all'attività fisica in generale deve essere quindi trasmessa ai bambini fin da piccoli, non solo informando le famiglie ma anche coinvolgendo i bambini stessi in questo processo.

## 6.2 Criticità e/o bisogni in riferimento al contesto

	INDICATORI
Criticità 1 Non esiste un'adeguata informazione e comunicazione sulle tematiche dello sport per tutti, nonché delle politiche sportive e sociali nella realtà in cui operiamo	Indicatore 1.1.1 Numero iniziative, meeting organizzati e campagne attivate Indicatore 1.1.2 Numero delle persone coinvolte nelle diverse iniziative, meeting e campagne Indicatore 1.1.3 Numero di articoli comparsi sulla stampa locale, passaggi radio e televisivi sempre in riferimento ad iniziative, meeting e campagne promosse ed organizzate
Criticità 2 Non esiste nella scuola una adeguata sensibilizzazione all'importanza del fare movimento	Indicatore 2.1.1 Numero di alunni /classi coinvolti Indicatore 2.1.2 Numero di atleti coinvolti Indicatore 2.1.3 Numero dei diari/report compilati dagli alunni/famiglie
Criticità 3 Non c'è un luogo in cui fare massa critica delle informazioni esistenti, non esiste una rete di comunicazione dello sport per tutti.	Indicatore 3.1.1 Numero di ore di apertura dello sportello Indicatore 3.1.2 Numero di contatti medio mensile
Criticità 4 Non esiste una adeguata comunicazione sui media riguardante lo sport per tutti. In particolare non esistono programmi televisivi dedicati allo sport per tutti con particolare riferimento ad una partecipazione dal basso.	Indicatore 4.1.1 n. passaggi giornali, radio e tv locali Indicatore 4.1.2 n. trasmissioni realizzate Indicatore 4.1.3 ascolti e ritorni della trasmissione Indicatore 4.1.4 n. istituzioni coinvolte Indicatore 4.1.5 n. società sportive, enti ed associazioni coinvolte nella trasmissione

## 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

### 6.3.1 destinatari diretti

*Le società sportive del nostro territorio e la popolazione sedentaria della nostra realtà che ne rappresenta il 41%..*

### 6.3.2 beneficiari indiretti

*Enti locali, scuole di ogni ordine e grado, servizi pubblici in particolare legati alla salute ed alla prevenzione delle malattie, sportivi e non sportivi in particolare dell'area pisana*

## 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le attività sportive della nostra area sono gestite da enti di promozione sportiva, federazioni e società sportive affiliate loro. I dati che abbiamo ci parlano di 1.083 società sportive di cui circa 800 affiliate agli enti di promozione sportiva (UISP, AICS, CSEN, CSI, ENDAS e molti altri), 430 alle federazioni sportive nazionali del CONI ( FGCI, FIT, FIN, FIPAV, FISE ecc.) e 130 ad entrambe.

Tutte queste strutture si occupano di comunicazione, alcune hanno siti propri, molte fanno comunicazione attraverso bollettini ai soci, giornali, radio e televisioni locali, manifesti volantini ecc.: si tratta in generale di una comunicazione che fa riferimento a classifiche, manifestazioni e risultati agonistici. A questo si aggiungono le normali agenzie di comunicazione sportiva: giornali, radio e tv locali che preferiscono dare spazio allo sport di prestazione come il calcio ed il ciclismo. Molto povera è invece la comunicazione rivolta agli sport cosiddetti minori, allo sport delle donne, dei disabili ecc. Su ciò abbiamo condotto un paio di anni fa una specifica ricerca andando ad indagare sulla comunicazione dei giornali nella nostra regione relativa agli sport per disabili verificando un'assoluta sordità verso attività di una importanza assolutamente strategica per lo sviluppo di uno sport di inclusione e a misura di ciascuno.

### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

#### Soggetto Attuatore: UISP Comitato di Pisa

**La UISP compie quest'anno 66 anni dalla sua fondazione proprio nella città di Pisa.** E' un'associazione radicata profondamente nel tessuto associativo di tutta la provincia nella quale intervenire attraverso il comitato provinciale di Pisa e quelli zonali di Pontedera, Castelfranco e Volterra. Conta in tutta la provincia quasi trentamila soci dei quali circa la metà proprio nell'Area Pisana ed in particolare nei comuni di Pisa, S.Giuliano T., Cascina, Vecchiano e Calci. La UISP ha costanti rapporti con moltissimi cittadini e cittadine dell'area pisana di cui spesso interpreta bisogni, aspettative, necessità. La UISP interviene nelle diverse attività sia direttamente che attraverso proprie strutture di base, circoli, club e polisportive. Tutto questo a seconda della specifica storia di quel determinato territorio. E' associazione di Promozione sociale regolarmente iscritta all'albo provinciale, è strutturata secondo un modello a rete, ma ancora lontano dall'essere a regime. L'associazione è molto attiva nel campo della **formazione** di cui si occupa a livello provinciale. Da oltre dieci anni si è passati dall'essere semplicemente un Ente di Promozione Sportiva allo status di vera e propria Associazione: questo comporta che, pur rimanendo il proprio specifico di appartenenza quello riferito allo sport, oggi siamo di fronte ad una struttura organizzativa ben più ampia del passato con, al proprio interno, moltissime altre attività di carattere sociale, ricreativo ed con particolare attenzione a quelle a carattere socio-educativo. Il socio più giovane ha oggi pochi giorni, mentre il più anziano supera i 90anni: entrambi sono pienamente inseriti nelle attività reali dell'associazione. Assieme a tutte le attività sportive tradizionali la UISP si occupa di inserimento ed integrazione dei portatori di handicap nelle attività del territorio, di inserimento ed integrazione di malati di mente, di extossicodipendenti e, soprattutto, di attività per ogni fascia di età e per ogni esigenza senza discriminazioni di sesso, età e colore della pelle. In questo modo la UISP è riuscita a creare una rete che contiene al proprio interno un complesso di attività che potremmo semplificare attraverso lo slogan diritti, ambiente, solidarietà.

La UISP organizza e gestisce le vacanze estive ed invernali per i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze e gli anziani di tutta l'area sia direttamente in rapporto con i nostri soci, sia in convenzione con i comuni stessi dell'area.

Le manifestazioni sportive non competitive di respiro nazionale – Giocagin, Bimbinpiazza, Bicincittà, GreenGym - che coniugano le diverse sfaccettature dell'attività fisica con campagne su qualità della vita nella città, la cura e la salvaguardia di aree verdi per la pratica motoria, la solidarietà internazionale, la necessità di ripensare la mobilità urbana per restituire le città alla vita dei cittadini, sono un volano su cui insistere per una più ampia diffusione e comunicazione dell'idea e dei valori dello sport per tutti.